

Amministrazione

amministrazione@consvi.it

Il Collegio dei professori
del Conservatorio di musica di Vicenza "A. Pedrollo"
riunito nella seduta del 13 giugno 2016

Preso atto delle dichiarazioni del Ministro On.le Stefania Giannini, rese nel corso dell'audizione avuta presso la VII Commissione Istruzione del Senato il giorno 01.03.2016 in tema di precariato del personale docente della Scuola;

Avuto riguardo, in particolare, all'annunciata decisione – in linea con quanto previsto dalla L. n. 107/2015 - **A)** di escludere tutti i docenti precari che abbiano maturato più di 36 mesi di servizio dalle supplenze annuali su cattedre vacanti e disponibili, al fine di non incorrere in ulteriori violazioni delle direttive europee, in seguito alla recente sentenza del 26 novembre 2014 della Corte di Giustizia UE contro l'abuso dei contratti a tempo determinato da parte del M.I.U.R. e **B)** di procedere per il futuro al reclutamento dei docenti esclusivamente tramite concorso per titoli ed esami;

Considerato che il comparto AFAM attende ancora – a oltre 16 anni dalla promulgazione della Legge di Riforma – il Regolamento sul reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo previsto dall'art. 2, comma 7, lett. e), della L. n. 508/1999 e, più in generale, attende ancora il complessivo riordino del sistema previsto dalla legge, con le gravi ripercussioni già segnalate in più occasioni dalle Conferenze dei Presidenti, Direttori e dalle OO.SS. di comparto;

Considerato che, per ammissione stessa del Ministro, il riordino dell'intero settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale «non è di questi giorni», in ciò ulteriormente dilatando e dilazionando i termini di una soluzione sistematica dell'intero terzo settore della Formazione Artistica, con ripercussioni al limite dell'insostenibilità per tutti gli operatori del settore e per gli oltre 40.000 studenti del sistema AFAM, ormai connotato da interventi solo particolari ed emergenziali che nulla hanno di una visione complessiva del sistema in grado di garantire il generale processo di sviluppo che la legge di Riforma aveva come obiettivo primario;

Considerato che, mentre il settore veniva comunque investito da un imponente movimento di rinnovamento – ordinamentale e regolamentare – tale da comportare il completo rovesciamento del contesto didattico ante-riforma, con particolare riferimento alla complessità dell'offerta formativa garantita all'utenza, le dotazioni di personale docente dei Conservatori e delle Accademie venivano "crystallizzati" al 20.01.2000 con la conseguente impossibilità di riformare gli organici in coerenza con il notevole ampliamento dell'offerta reso necessario dai nuovi Ordinamenti Didattici (104 settori disciplinari a fronte delle 32 Scuole del vecchio ordinamento);

Considerato che, nell'ultimo quindicennio, il settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale non è stato interessato da alcuna politica strutturale di reclutamento del personale docente pur dovendo garantire l'offerta formativa determinata dai nuovi ordinamenti didattici e provvedendo, gioco forza, al costante reclutamento di personale docente precario, selezionato per titoli artistici e di volta in volta riconfermato con procedure pubbliche di comparazione;

Contrà San Domenico, 33
36100 Vicenza - Italy
tel. (+39) 0444 507.551(c)
fax (+39) 0444 302.706
Cod.F. 95002760247
web: www.consvi.it

Amministrazione

amministrazione@consvi.it

Considerato che il personale docente così reclutato dalle Istituzioni AFAM ha contribuito, unitamente al personale docente con contratto a tempo indeterminato, a sostenere l'impatto dei nuovi ordinamenti didattici garantendo l'ottimale erogazione dei servizi e assicurando lo sviluppo dell'intero sistema AFAM, tanto da consolidare livelli di crescita della popolazione studentesca di assoluto rilievo, con particolare riguardo alla popolazione studentesca internazionale;

Considerato che, ad oggi, accanto al personale docente di ruolo opera con grande senso di abnegazione e dedizione tutto il personale docente delle graduatorie nazionali oggi in essere, da anni impegnato nell'espletamento di delicate funzioni didattiche e quindi da ben oltre i 36 mesi di servizio oggi indicati dall'On.le Ministro quale limite oltre al quale non procedere al rinnovo dei contratti di lavoro annuali;

Considerato che, anzi, in almeno un caso l'aver maturato 36 mesi di servizio è stato richiesto dallo stesso legislatore quale requisito di accesso per l'inserimento nelle graduatorie di cui alla L. n. 128/2013 e che – se fosse dato corso alle dichiarazioni del Ministro – ciò produrrebbe il paradossale risultato di non poter assumere coloro che hanno maturato i requisiti di accesso alle graduatorie;

Considerato soprattutto il danno che ne deriverebbe alle Istituzioni AFAM e all'utenza di Accademie e Conservatori, che con un tratto di penna vedrebbero cancellati riferimenti didattico-artistici consolidati da anni, con l'unico risultato – nel breve periodo – di produrre nuovo precariato, costituito da maestri dal sicuro valore artistico, ma inesperti tanto dal punto di vista didattico che della partecipazione alla vita accademica delle Istituzioni (programmazione ecc.);

Considerato che, nelle more della definizione dei Regolamenti previsti dalla legge di riforma n. 508/1999, e in particolare in attesa del Regolamento per il reclutamento del personale, il settore AFAM ha comunque assoluta necessità di non perdere le professionalità del personale docente precario - acquisite, formate e perfezionate nel corso di molti anni di insegnamento prestati nelle Istituzioni – e ciò al fine di stabilizzare le Istituzioni stesse, consentendo loro di programmare su base certa l'offerta formativa annualmente garantita all'utenza;

Considerato che proprio l'assenza di una specifica previsione normativa in materia di precariato AFAM consente di verificare la possibilità di assumere determinazioni che, a vantaggio dell'intero sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, prevedano la immediata stabilizzazione del personale docente oggi in servizio, definendo soltanto in seguito – e attraverso gli strumenti del Regolamento per il reclutamento e quello per la razionalizzazione e lo sviluppo del sistema – le procedure di nuovo inserimento nel mondo del lavoro;

Considerato che la stabilizzazione del personale docente precario oggi in servizio garantisce continuità di programmazione didattica e la qualità dell'offerta formativa oggi erogata dalle Istituzioni, salvaguardando il bagaglio di esperienza e professionalità raggiunto dal personale docente nel corso degli anni già trascorsi;

a maggioranza (due astenuti)

Contrà San Domenico, 33
36100 Vicenza - Italy
tel. (+39) 0444 507.551(c)
fax (+39) 0444 302.706
Cod.F. 95002760247
web: www.consvi.it

Amministrazione

amministrazione@consvi.it

Rappresenta

All'On.le Signor Ministro Stefani Giannini tutta la preoccupazione per le sorti del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, da troppo tempo abbandonato al proprio destino, senza alcuna visione complessiva di riordino e sviluppo, a partire dalla salvaguardia delle eccellenze già presenti nel sistema;

Denuncia

Lo stato di possibile destabilizzazione cui il sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale andrebbe incontro se dovessero trovare applicazione norme e/o determinazioni che – sull'assunto meramente formalistico delle decisioni assunte a livello europeo e dell'impropria estensione al comparto AFAM delle norme previste per il comparto Scuola – sviliscano l'enorme patrimonio di esperienza e competenza acquisito nel corso degli anni dal personale docente precario;

Invita

Il Signor Ministro On.le Stefania Giannini, nel rispetto degli artt. 1 e 9 della Costituzione repubblicana, ad attivare le non più rinviabili procedure di stabilizzazione che abbiano come autentico fine la valorizzazione dell'intero sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, a partire dalla difesa dell'enorme patrimonio di esperienza e competenza acquisito nel corso di anni dal personale docente precario oggi in servizio presso le Accademie e i Conservatori, fino al complessivo riordino del sistema previsto dalla legge.

La presente mozione, assunta dal Collegio dei docenti del Conservatorio di musica di Vicenza "A. Pedrollo", è inviata al Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, al Signor Ministro On.le Stefania Giannini, ai Presidenti delle Commissioni istruzione e cultura di Camera e Senato, On.li Andrea Marcucci e Flavia Piccoli Nardelli, ai Direttori di tutti i Conservatori e le Accademie d'Italia.

Contrà San Domenico, 33
36100 Vicenza - Italy
tel. (+39) 0444 507.551(c)
fax (+39) 0444 302.706
Cod.F. 95002760247
web: www.consvi.it